

# **II BILANCIO DI MANDATO: UN NUOVO STRUMENTO PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

## **Indice**

### Capitolo 1 PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI MANDATO

- 1.1 Cos'è il bilancio di mandato?..... pag. 2
- 1.2 Perché fare il bilancio di mandato?..... pag. 3
- 1.3 Struttura del bilancio di mandato.....pag. 4
- 1.4 L'esperienza del Comune di Campolongo Maggiore.....pag. 5

### Capitolo 2 BILANCIO SOCIALE DI MANDATO

- 2.1 Testo del documento.....pag. 6



# **CAPITOLO 1: PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI MANDATO**

## **1.1 Cos'è il bilancio di mandato?**

Negli ultimi anni il rapporto tra cittadinanza e Istituzioni sta cambiando: ora è il cittadino ad avere un ruolo centrale ed attivo nella vita politica. Egli affida agli Amministratori la gestione delle risorse pubbliche mediante il voto. Costoro devono quindi rispondere del loro operato direttamente agli elettori. Per questo motivo nasce il bisogno di informare periodicamente il cittadino sull'operato dei suoi rappresentanti, sia per quanto riguarda gli aspetti economici, sia per gli impegni assunti nel "patto elettorale".

L'esigenza dell'Ente Locale di rendere conto ai propri cittadini dei risultati raggiunti comporta lo sviluppo di nuovi strumenti di informazione, tra i quali spicca il Bilancio Sociale di Mandato (BSM).

Il "bilancio di mandato" costituisce una novità nel panorama dei documenti di bilancio degli Enti pubblici. La sua struttura espositiva, il linguaggio, la sistemazione dei dati numerici e delle informazioni, sono stati, infatti, concepiti e realizzati per facilitare al massimo la comprensione e quindi la valutazione del lettore. Completezza, puntualità e trasparenza sono i criteri ai quali ci si deve attenere, quando si organizzano i contenuti di questo rendiconto.

Il Bilancio di mandato è l'estensione al settore pubblico di quello che il bilancio sociale rappresenta per le aziende. Per bilancio sociale s'intende quello strumento di comunicazione tra interno ed esterno di una qualsiasi azienda, il cui obiettivo è di mostrare il corretto andamento di quest'ultima a tutti i soggetti aventi interesse nell'impresa (i cosiddetti "stakeholders").

Quindi il bilancio di mandato è uno strumento che deve essere utile per "valutare i punti di partenza e quelli d'arrivo delle diverse realtà territoriali, confrontarli nel tempo e verificare come incidono le politiche di entrata e spesa; sperimentare non solo la contabilità economica, ma soprattutto la contabilità extra-economica, che può essere identificata nel bilancio sociale e ambientale. Sono queste le azioni da effettuare per rendere conto del modo in cui i programmi di governo traducono i propri obiettivi in scelte finanziarie e soddisfano le attese della collettività."<sup>1</sup>

Questo documento è quindi indirizzato ad una vasta parte della cittadinanza in quanto "l'esigenza di un'informativa veramente esauriente sui criteri di gestione degli Enti pubblici è sempre più sentita e diffusa e tende a crescere in maniera direttamente proporzionale alla presa di coscienza, da parte dei cittadini, dei loro diritti di partecipazione, di valutazione e quindi di controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione."<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> A.I.B.S. Ass. Cult. 2003, <http://aibs.altervista.org>

<sup>2</sup> A.I.B.S. Ass. Cult. 2003, <http://aibs.altervista.org>

Esso quindi è uno strumento di rendicontazione della gestione di un particolare Ente pubblico in un determinato periodo e, in quanto tale, assolve pienamente l'esigenza precedentemente menzionata.

“Il Bilancio di Mandato” permette di far conoscere in maniera chiara i meccanismi che stanno alla base della spesa dell'Ente, le ragioni delle scelte e delle priorità attraverso le quali i responsabili delle istituzioni esercitano il loro mandato per conto dei cittadini che gli hanno eletti.

E' necessario che esso sia accurato, completo e corretto nell'informazione e nell'esposizione, ma anche semplice, sintetico e comprensibile nel contenuto descrittivo perché tutta la cittadinanza ha il diritto di sapere il perché sono state fatte determinate scelte di governo, come queste sono state realizzate e quali sono i risultati ottenuti, sia dal punto di vista economico e finanziario (attraverso entrate e uscite) che da quello “sociale” (benessere generale del cittadino).

Questo strumento risulta utile sia dal punto di vista interno, in quanto aiuta a migliorare l'organizzazione per assumere le decisioni, controllarle e valutarle, sia da quello esterno, dato che permette di avvicinare maggiormente e rendere partecipe il cittadino nell'amministrazione della “cosa pubblica”.

E' quindi fondamentale che la sua realizzazione si ripeta “con una frequenza coerente ai periodi amministrativi annuali” in modo da creare la continuità necessaria ad un percorso teso al miglioramento.

## **1.2 Perché fare il bilancio di mandato?**

Il bilancio di mandato è uno strumento nuovo e molto utile; la sua ambizione è di cercare di colmare la distanza tra la società civile e la Pubblica Amministrazione e aiutare quest'ultima a mantenere una gestione improntata sui criteri di efficienza, efficacia ed economicità evolvendo così in maniera positiva.

Affinché questo strumento abbia successo si deve migliorare la mentalità di una parte della P.A. che legittima se stessa tendendo ad escludere tutti i portatori di interesse, in primis la cittadinanza.

Un tipo di documento come il bilancio di mandato è anche utile in questo senso: aiuta l'amministrazione a rapportarsi e ad essere più vicina al cittadino spiegando il perché di certe scelte piuttosto che altre.

Il bilancio di mandato va nella direzione di una gestione manageriale della Pubblica Amministrazione.

Questo rendiconto ha fatto la sua comparsa come prototipo sperimentale a livello europeo come bilancio di previsione della Provincia di Genova nel 1997 e come Rendiconto di mandato della Provincia di Bergamo nel maggio 1999, e il documento ha incontrato un immediato favore da parte sia degli Enti che del pubblico.

Il suo utilizzo è in corso di programmazione in numerose Province e Comuni, nonché in Enti pubblici e associazioni del settore.

### **1.3 Struttura del bilancio di mandato**

Il documento è diviso in tre sezioni:

- Identità distintiva
- Rendiconto delle entrate e degli impieghi
- Rapporto sulle prestazioni e sui servizi offerti alla comunità

La prima parte riguarda l'identità distintiva dell'Ente, e serve per rendere espliciti il ruolo e l'organizzazione, così da evidenziarne le caratteristiche principali e contraddistinguerla da ogni altra amministrazione.

Questa sezione deve illustrare in modo coerente la missione, il disegno strategico adottato e di conseguenza le linee politiche e le scelte d'intervento.

Per questi motivi questo capitolo si articola in numerosi aspetti, e deve contenere la storia dell'Ente, lo scenario di riferimento e i valori che contraddistinguono quella determinata comunità. Poi deve anche comparire la missione, il disegno strategico e l'assetto organizzativo ed infine gli aspetti qualificanti del piano programmatico.

La parte successiva è dedicata al rendiconto delle entrate e degli impieghi, utili per documentare la quantità di risorse in entrata e in uscita e verso quali aree sono destinate. Per fare ciò si devono costruire due prospetti generali: il conto sintetico delle entrate e quello delle uscite con la relativa destinazione per funzioni.

La novità di questa suddivisione è data dalla riclassificazione delle voci di bilancio, orientata a criteri di destinazione.

Quest'esemplificazione risulta utile perché consente una maggiore visibilità delle entrate e degli impieghi dell'Ente, ma soprattutto perché aiuta la comprensione dei diversi aggregati di spesa (altrimenti eccessivamente frantumati in dettagli contabili analitici) anche a chi non è molto pratico, dando così una visione unitaria del risultato.

Questo perché nella contabilità tradizionale l'ammontare delle entrate e delle spese risulta solitamente frazionato in numerose voci di difficile comprensione anche per un addetto ai lavori.

La terza ed ultima parte è dedicata alla descrizione delle prestazioni e dei servizi offerti alla cittadinanza. Per facilitare e semplificare la descrizione le prestazioni e i servizi vengono opportunamente aggregati per aree di intervento. Così si rende esplicito come effettivamente si traducono gli impieghi economici nei progetti, nelle opere e nei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione, raggiungendo in questo modo lo scopo di comunicare ai cittadini le scelte e gli interventi effettuati o posti in essere in maniera chiara e trasparente.

## **1.4 L'esperienza del Comune di Campolongo Maggiore**

La mia collaborazione come “stagista” con quest’Ente è cominciata nel mese di Maggio ed è finita in quello di Settembre del 2004. Lo scopo dello stage era di stendere una prima bozza (per gli anni che vanno dal 2001 al 2003) di quello che sarà il Bilancio di Mandato di questo comune.

Sono stato inserito nell’ufficio “Ragioneria” sotto il controllo e la supervisione del responsabile dell’Area programmazione finanziaria.

Dopo aver visionato numerosi documenti presenti in siti web di altri Enti, si è proceduto alla stesura di una prima bozza contenente i punti principali necessari allo sviluppo del testo. In un secondo momento è stato necessario raccogliere una gran mole di dati proveniente da diversi uffici: sempre con l’aiuto dei responsabili di ogni ufficio, ho raccolto dati relativi alla popolazione, ai dipendenti e al bilancio. Tutti questi dati sono stati da me aggregati ed elaborati in tabelle e grafici affinché siano maggiormente comprensibili e possano essere inseriti nel documento finale.

Ho dovuto consultare poi una seconda volta i responsabili, per quanto riguarda la parte relativa ai risultati ottenuti dagli organi politici rispetto a quelle che erano le “promesse elettorali”.

Dopo aver fatto ciò, in accordo col supervisore ho proceduto ad una prima stesura del documento, e, dopo alcune correzioni, si è giunti al testo presentato nel capitolo 2. Questo è un documento ancora incompleto, poiché il mandato dell’Amministrazione di questo comune scadrà nel 2005, ma servirà come base per la stesura definitiva del documento finale.







## **CAPITOLO 2:**

# **BILANCIO SOCIALE DI MANDATO**

**Comune di Campolongo Maggiore**

## Indice

- **Presentazione**

- **Introduzione**

  - Finalità

  - Fasi

  - Contenuti

  - Sviluppi del bilancio Sociale

- **Identità dell' Ente**

  - La città: storia e popolazione

  - Valori e visione politica

  - Gli organi politici del comune

- **Risorse dell' Ente**

  - Le risorse umane

  - Le risorse economico-finanziarie

## ▪ **Rapporto sui risultati**

Organizzazione e Finanze

Scuola

Servizi sociali

Lavori Pubblici

Ambiente

Sport e Cultura

Sicurezza

# **Introduzione**

## **Finalità, fasi, contenuti e sviluppi del Bilancio Sociale**

### **▪Finalità**

In questi ultimi anni il rapporto tra cittadini e istituzioni sta mutando: ora infatti il cittadino ha un ruolo centrale ed attivo nella vita politica.

Egli è il vero proprietario, e affida le risorse pubbliche agli amministratori affinché le gestiscano rispondendo ai suoi bisogni.

È per questo che nasce il bisogno di informare periodicamente il cittadino sull'operato dei suoi rappresentanti, sia per quanto riguarda gli aspetti economici, sia per le funzioni e i doveri, che per gli impegni assunti nel "patto elettorale".

L' esigenza dell' Ente Locale di rendere conto ai propri cittadini dei risultati raggiunti comporta lo sviluppo di nuovi strumenti di informazione, tra i quali un ruolo fondamentale è svolto dal Bilancio Sociale di Mandato (BSM).

Questo documento si propone di:

- essere chiaro, comprensibile a tutti e non solo agli "addetti ai lavori",
- fornire una visione complessiva dell' attività amministrativa;
- mostrare il collegamento tra gli obiettivi dell' Amministrazione, le scelte, le risorse utilizzate e i risultati;
- sottolineare il fatto che nell'attività del Comune gli aspetti economici, sociali ed ambientali sono strettamente connessi.
- Il bilancio sociale cerca di fornire al cittadino informazioni complete e semplici sull' attività dell' ente locale, ed è su queste basi che il Comune di Campolongo Maggiore ha deciso di avviare nel maggio 2004 un percorso che ha portato alla stesura di questo Bilancio Sociale di Mandato.

## **Fasi**

La “costruzione” del bilancio sociale ha visto quattro fasi:

- la raccolta dei dati necessari; sia di tipo economico-finanziario che demografico;
- l’elaborazione dei dati, semplificandoli e rendendoli accessibili a tutti;
- l’individuazione delle aree in cui suddividere il mandato vero e proprio;
- una prima stesura del documento che poi viene migliorata e resa definitiva.

## **▪ I contenuti**

Il bilancio sociale è diviso in tre macro-sezioni:

- L’ identità dell’ ente: che descrive il comune, la sua struttura organizzativa e i valori che animano l’ Amministrazione;
- Le risorse: sia economico-finanziarie che umane, illustra la loro provenienza e la loro redistribuzione (entrate e spese);
- Il rapporto sui risultati: viene reso esplicito come si traducono gli impegni politici presi dall’Amministrazione, allo scopo di comunicare gli interventi posti in essere negli anni del proprio mandato. A questo scopo sono state individuate 7 aree di rendicontazione e per ciascuna sono stati indicati gli obiettivi elettorali e i risultati raggiunti descritti con informazioni sia di tipo qualitativo che quantitativo.

## **▪ La continuazione del progetto**

Dopo la pubblicazione di questo documento viene naturale pensare al futuro; dopo averne valutato gli esiti si cercherà di migliorare la forma e il contenuto di questo testo, coinvolgendo magari i portatori di interesse (per esempio gruppi di cittadini, associazioni).

# **Identità dell' Ente**

## La storia

Le prime tracce di vita sul nostro territorio risalgono al XII sec. a.C. sono testimoniate da recentissimi ritrovamenti archeologici. In zona Bojon - Santa Maria Assunta esisteva, a quell'epoca, un villaggio circondato da un argine con un'estensione di circa 6 ettari. All'interno di capanne con focolari vivevano genti dedite all'allevamento e ad un'agricoltura primitiva che permetteva la coltivazione di grano, orzo, segale. La vita del villaggio era legata alla presenza di un antico alveo del fiume Brenta, Cornio, che costituiva la principale via di comunicazione con l'entroterra e con il mare e dal quale, nel sec. IX a.C. venne sommerso. Infatti l'area archeologica si trova a circa 1,5 metri sotto il piano campagna coperta da uno strato di sabbia fluviale. A questa fase protostorica è seguita la civiltà dei veneti che ha interessato tutto il nord-est dal IX al II sec. a.C. e che nel nostro territorio ha lasciato consistenti tracce della presenza in tutto il Comune di un popolo molto legato al culto dei defunti. Dal secolo scorso sino ad oggi si sono succeduti rinvenimenti di suppellettili tombali consistenti in un braciere in bronzo, un ciotolone inscritto con caratteri veneti, dracme venetiche, bronzetti votivi e vasi in ceramica che testimoniano il legame dei nostri antenati paleoveneti con il mondo greco, con Este, con Adria e con Padova da cui dipendevano amministrativamente.

Tito Livio narra come nel 302 a.C. il re spartano Cleonimo, sospinto con le sue navi nell'alto Adriatico, sia giunto all'altezza di una delle bocche di porto. Perlustrati i sottili cordoni litoranei e le lagune, la flotta risalì la foce del fiume Medoacus Minor (il Cornio) fino a quando il suo letto lo permise. Dopo gli uomini armati si trasferirono su imbarcazioni più leggere con le quali si inoltrarono verso l'interno tra le campagne coltivate: allontanatisi dal fiume depredarono i nostri villaggi razziando animali e uomini.



---

Il saccheggio provocò la pronta reazione dei Padovani, che attaccarono gli Spartani mentre un loro manipolo, per percorsi secondari, si impadroniva delle imbarcazioni lasciate sul fiume. Una volta sconfitti i Greci, i Padovani si diressero con le loro barche nel luogo dove attendeva Cleonimo con il grosso della flotta: la fuga degli invasori venne ostacolata dalla sorpresa e dalle secche per cui solo un quinto delle navi guadagnarono il mare aperto. Nel II secolo a.C. i romani, chiamati dai Patavini per sedare le guerre interne sorte tra le varie famiglie nobiliari, si insediarono stabilmente nella nostra zona operando una radicale ristrutturazione del territorio, suddividendolo con cardini e decumani, costruendo fossati e strade che sono tuttora visibili da rilevazioni aeree. Le terre vengono coltivate più razionalmente, vengono edificate ville rustiche, veri e propri centri produttivi per la raccolta dei prodotti, come testimoniano i numerosi siti archeologici presenti nel territorio che hanno dato alla luce una grande quantità di materiali (attrezzi agricoli, pesi di telaio di varia forma e grandezza, coltelli, cardini di porte, serrature, chiavi, monete, anfore, coppe, ciotole, ceramica nera con raffigurazioni floreali) conservati all'interno dell'Antiquarium di Bojon. Sicuramente l'epoca romana ha rappresentato un lungo periodo di floridezza prima che le devastazioni causate dal passaggio delle popolazioni barbariche, provenienti dal nord Europa, portassero il nostro territorio nell'oblio. La fuga delle popolazioni dalla terraferma alla laguna diede origine, in questo periodo, alla nascita di Venezia. Si riprende ad avere notizie verso il IX sec., da queste informazioni risulta che il nostro territorio faccia parte della Corte di Sacco o Saccisica e appartenga al Vescovo di Padova, come conferma un atto di donazione firmato il 5 maggio 897 a Pordenone da Berengario I, fino fino alla sconfitta dell'Imperatore Barbarossa a Legnano (1176) e il sorgere dei liberi Comuni.

Si delineano, in questo periodo, le comunità religiose e sorsero le prime chiese che diedero vita alle relative frazioni. Il potere amministrativo era affidato a un Podestà che fungeva anche da giudice nelle liti paesane. Verso il secolo XIII la Repubblica di Venezia, dopo aver esteso il proprio dominio sul mare, inizia a conquistare la terraferma ed il nostro territorio diviene teatro degli scontri con Padova. Inoltre la Repubblica, per ovviare al problema dell'interramento della laguna causato dall'apporto di sabbia dei fiumi che vi confluivano, diede avvio alla realizzazione di una serie di "tagli" (canali) che andavano a incidere pesantemente sul già precario equilibrio idrogeologico, impedendo il regolare deflusso delle acque verso il mare. La realizzazione, tra il 1488 e il 1507, del Brenta Nuovo o Brentone, che deviava il Brenta da Dolo a Conche, attraverso Bojon e Corte scorrendo tra la provinciale e la ferrovia, si rivelò subito inadeguato. Seguì a breve (1610) il Nuovissimo. Fino alla conclusione nel 1858 ad opera degli austriaci, della Cunetta, l'attuale nostro Brenta, che assieme all'avvento delle idrovore a vapore risolse parzialmente il problema, il nostro territorio fu travagliato da continui allagamenti. Nel 1791 la rotta in località Vasi interrò il Cornio. La più terrificante del 1882 causò il ristagno delle acque da agosto ad ottobre. L'ultima inondazione, di recente memoria, avvenne nel 1966. Con il napoleonico Regno d'Italia, nel 1806, Liettoli, Bojon e Campolongo divennero tre piccoli Comuni del dipartimento del Brenta (l'odierna provincia di Padova) e l'anno dopo furono trasferiti al dipartimento dell'Adriatico (l'odierna provincia di Venezia). Subentrando, nel 1815, il regno Lombardo-Veneto i tre Comuni furono fusi nel Comune di Campolongo Maggiore, la cui popolazione nel 1831 era salita a 2662 abitanti. In seguito anche il nostro Comune fu parzialmente coinvolto nel processo di emigrazione che interessò 1/3 della popolazione italiana fino agli inizi del secolo.

## La popolazione

I servizi e le politiche dell'Amministrazione fanno riferimento ad un quadro demografico i cui tratti salienti sono riassunti nelle tabelle seguenti:

**Popolazione residente per genere (tab. 1)**

Genere	2001	2002	2003
Maschi	4569	4580	4641
Femmine	4615	4625	4696
Totale	9184	9205	9337

Il dato dei residenti mostra un andamento stabile nel tempo, con un grosso aumento nel 2003 ugualmente suddiviso tra maschi e femmine

**Natalità e Fecondità (Tab. 2)**

	2001	2002	2003
N. nati vivi	80	78	98
Tasso di natalità (per 1000 abitanti)	17,5093	17,03057	21,11614

Il Tasso di natalità esprime il numero di nati ogni 1000 residenti; anche il numero di nati nel 2003 è aumentato in maniera sensibile

**Matrimoni (Tab. 2b)**

	2001	2002	2003
Matrimoni	39	38	36

**Saldo demografico (tab. 3)**

		2001			2002			2003		
		U	D	T	U	D	T	U	D	T
Movimento naturale	Nati	40	40	80	37	41	78	45	53	98
	Morti	31	34	65	35	42	77	31	33	64
	Saldo	9	6	15	2	-1	1	14	30	34
Movimento migratorio	Immigrati	100	110	210	120	124	244	121	126	247
	Emigrati	66	77	143	111	113	224	74	75	149
	Saldo	34	33	67	9	11	20	47	51	98
<b>Saldo demografico</b>		<b>43</b>	<b>39</b>	<b>82</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>61</b>	<b>71</b>	<b>132</b>

La tabella 3 mostra le variazioni complessive riscontrate nei singoli anni tra i residenti. Queste variazioni possono essere dovute al movimento naturale (che genera un saldo dato dalla differenza tra nati e morti) o al movimento migratorio (che genera un saldo migratorio dato dalla differenza tra nuove iscrizioni e cancellazioni per trasferimento). Entrambi questi saldi sono positivi all' interno del territorio comunale.

**Cittadini stranieri residenti per provenienza (tab. 4)**

		2001			2002			2003		
		U	D	T	U	D	T	U	D	T
UE			1	1		1	1		2	2
Altri paesi		75	57	132	92	65	157	127	97	224
<b>Totale</b>		<b>75</b>	<b>58</b>	<b>133</b>	<b>92</b>	<b>66</b>	<b>158</b>	<b>127</b>	<b>99</b>	<b>226</b>

La tabella 5 mostra invece l'evoluzione dei residenti distinta per classi di età. Si nota un aumento per quanto riguarda la fascia d'età 0-10 anni. Al contrario tra gli 11 e i 18 anni c'è una diminuzione. Inoltre è da notare un aumento generale di tutte le fasce d'età nel 2003, dovuto anche al forte incremento del saldo migratorio in questo anno (vedi tabella 4).

**Residenti per classi di età (Tab. 5)**

	2001			2002			2003		
	U	D	T	U	D	T	U	D	T
0-10	446	387	833	456	401	857	476	421	897
11 - 18	378	327	705	362	320	682	341	317	658
19 - 64	3176	3068	6244	3160	3072	6232	3202	3094	6296
65 -74	346	421	767	347	406	753	369	430	799
75+	230	415	645	258	429	687	258	437	695
<b>Totale</b>	<b>4576</b>	<b>4618</b>	<b>9194</b>	<b>4583</b>	<b>4628</b>	<b>9211</b>	<b>4646</b>	<b>4699</b>	<b>9345</b>

Legenda: U=uomini; D=donne; T=totale

## Valori e visione politica

Le ultime elezioni sono state vinte dalla coalizione “Progetto comune” per Campolongo maggiore.

Questa è una coalizione politica di Centro Sinistra formata da partiti e movimenti locali.

I valori propri di questo gruppo sono:

- Trasparenza e partecipazione intese come impegno di chi amministra ad avere un rapporto continuo di discussione e di confronto con i cittadini.
- Collaborazione fra l'ente locale e gli altri enti e con le diverse associazioni operanti su base volontaria (sportive, culturali, sociali...).
- Solidarietà: promuovere la qualità della vita, le pari opportunità e i diritti di cittadinanza.
- La qualità e la disponibilità dei servizi: i servizi devono essere vicino ai cittadini, facilmente accessibili e di qualità migliore.

# Gli organi politici del Comune

## Il Sindaco

Il Sindaco Roberto Donolato è stato eletto nelle elezioni amministrative del 13 Maggio 2001 al primo turno con il 43,56% dei voti validi. Nel suo caso si tratta di primo mandato.

Alla lista collegata al Sindaco eletto sono stati assegnati complessivamente 12 seggi (su un totale di 17).

## La Giunta

La Giunta è l'organo di governo del Comune; è presieduta dal Sindaco ed è composta da 6 assessori, di cui uno è Vicesindaco.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione e nell'attuazione degli indirizzi generali e politici del Consiglio Comunale, nei confronti del quale svolge attività di proposta.

La Giunta Comunale è stata nominata dal Sindaco il 24-05-2001. Nel corso del mandato è stata modificata sia nella composizione, sia nelle deleghe. La tabella che segue descrive la situazione alla data del 31 Dicembre 2003.

GIUNTA COMUNALE (tab. 1)

Cognome e nome	Assessorato	Area
Donolato Roberto		
Sarto Giuliano Vice Sindaco Assessore esterno	Servizi Sociali	Servizi alla Persona
Alessandri Antonio Assessore esterno	Urbanistica Edilizia Privata Protezione Civile	Servizi Tecnici
Milani Giancarlo Assessore esterno	Attività Produttive	Servizi alla Persona
Coccatto Denis Assessore esterno	Bilancio Ambiente	Programmazione Fin. Servizi Tecnici
Bordin Paolo	Sport e Cultura	Servizi alla Persona
Lancerotto Fabrizio	Lavori Pubblici	Servizi Tecnici

## • Il consiglio comunale

Il Consiglio è composto dal Sindaco e da 16 consiglieri, viene eletto dai cittadini e dura in carica 5 anni.

E' convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Determina l'indirizzo politico e amministrativo del comune e ne controlla l'attuazione, approva gli atti fondamentali attribuitigli dalla legge (come gli indirizzi generali di governo, i piani regolatori generali, il bilancio di previsione e il conto consuntivo).

Esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto del Comune. La sua riunione di insediamento ha avuto luogo il giorno 01-06-2001. Nel corso di tale seduta il Consiglio ha deliberato la convalida degli eletti. Nella successiva seduta del 13-09-2001 il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato "Gli indirizzi generali di governo" da attuare nel corso del mandato elettorale. (tab. 2)

**CONSIGLIO COMUNALE (tab. 2)**

Gruppo di appartenenza	Cognome e nome	Carica
Progetto Comune	Donolato Roberto	Sindaco Presidente del consiglio Comunale
	Bordin Paolo	Consigliere Assessore
	Lancerotto Fabrizio	Consigliere Assessore
	Campalto Alessandro	Consigliere
	Bognolo Marino	Consigliere
	Brentan Lino Loris	Consigliere Capogruppo
	Malupini Milla	Consigliere
	Zerbin Loris	Consigliere
	Tramonte Pietro Danilo	Consigliere
	Donolato Alberino	Consigliere
	Chiericato Fernando	Consigliere
Callegaro Maria T.	Consigliere	
Nuovo Polo Padano	Ranzato Paolo	Consigliere
	Miotto Flaviano	Consigliere
	Maniero Piergiorgio	Consigliere
	Marinello Fausta	Consigliere Capogruppo
Forza Italia	Boldrin Oriana	Consigliere Capogruppo



## **Risorse dell' Ente**

## Le risorse umane

### • La politica del personale

Gli anni del mandato amministrativo 2001-2003 sono stati contrassegnati dal passaggio di alcune funzioni storicamente comunali ad altre organizzazioni pubbliche o private

**Consistenza del personale (tab 1)**

	2001			2002			2003		
	U	D	T	U	D	T	U	D	T
A tempo indeterminato	20	11	31	20	12	32	18	12	30
di cui part-time		3		1	3	4	1	3	4
A tempo determinato							1	1	2
di cui part-time								1	1
Personale comandato		1	1						
Personale complessivo in servizio*	20	12	32	21	15	32	19	13	32

\* personale in servizio al 31/12 di ciascun anno di riferimento

Legenda: U=uomini; D=donne; T=tutti

La tabella 1, inserita in questa sezione riporta i dati sul personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato, sia a tempo parziale che a tempo pieno, esclusi Lavoratori Socialmente Utili e Collaborazioni Coordinate e Continuative, mentre la tabella 2 suddivide il personale per aree di rendicontazione. (Tutti i dati si riferiscono al 31 dicembre di ciascun anno.)

#### Area di rendicontazione (tab. 2)

	2001	2002	2003
Area servizi amministrativi	10	8	8
Area servizi tecnici	11	11	11
Area servizi alla persona	7	8	8
Area servizi finanziari	4		
Area servizi economici		3	3
Area programmazione finanziaria		2	2
Totale	32	32	32

Le tabelle 3 e 4 dimostrano il numero di ingressi e di uscite. Le assunzioni sono state vincolate sia dalle ristrettezze economiche degli Enti Locali che dai parziali blocchi alle assunzioni imposti dalle recenti leggi finanziarie dello Stato

### Assunzioni (tab. 3)

	2001	2002	2003
Assunzioni a tempo determinato	1		2
di cui part-time			1
Assunzioni a tempo indeterminato	3		
di cui part-time			
Totale assunzioni	4		2
di cui part-time			1

### Uscite (tab. 4)

	2001	2002	2003
Per limiti di età		1	
Passaggi altre amministrazioni	1		
Dimissioni			1
Licenziamenti			
Altre cause			
Totale (esclusi i trasferimenti)	1	1	1

## La mobilità interna

La mobilità interna consente di redistribuire le unità del personale tra le diverse funzioni all'interno dell'Ente sulla base delle specifiche professionalità, delle richieste dei dipendenti e delle esigenze dei vari settori. Essa è finalizzata a migliorare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dalla Giunta Comunale, e può avvenire per esigenze di servizio o essere volontaria. L'apertura della selezione di mobilità interna volontaria è rivolta a quei dipendenti in possesso dei requisiti richiesti e inquadrati nell'ambito della medesima categoria di appartenenza del posto da ricoprire.

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Cat. A) Personale ausiliario	0	0	0
Cat. B) Addetti amministrativi e operatori tecnici	0	0	0
Cat. C) Personale di concetto o operatori specializzati	2	2	1
Cat. D) Specialisti con funzioni direttive o di studio	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

## Analisi del personale e delle sue caratteristiche

I dati indicati sono rilevati al 31 dicembre di ogni anno

### Analisi per livello professionale solo del personale a tempo indeterminato (tab. 6)

Categoria	2001			2002			2003		
	U	D	T	U	D	T	U	D	T
Dirigenti			0			0			0
D3 ex 8 livello	2	1	3	2	1	3	2	1	3
D1 ex 7 livello	5	4	9	7	8	15	6	7	13
C1 ex 6 livello	4	5	9	4	4	8	4	4	8
B3 ex 5 livello	5	2	7	3		3	3		3
B1 ex 4 livello	4		4	3		3	3		3
A1 ex 3 livello									
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>32</b>	<b>18</b>	<b>12</b>	<b>30</b>

Legenda: U=uomini; D=donne; T=totale

### Analisi di genere (tab. 7)

Genere	2001	2002	2003
Uomini (% sul totale)	62,50%	59,38%	60%
Donne (% sul totale)	37,50%	40,62%	40%
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>30</b>

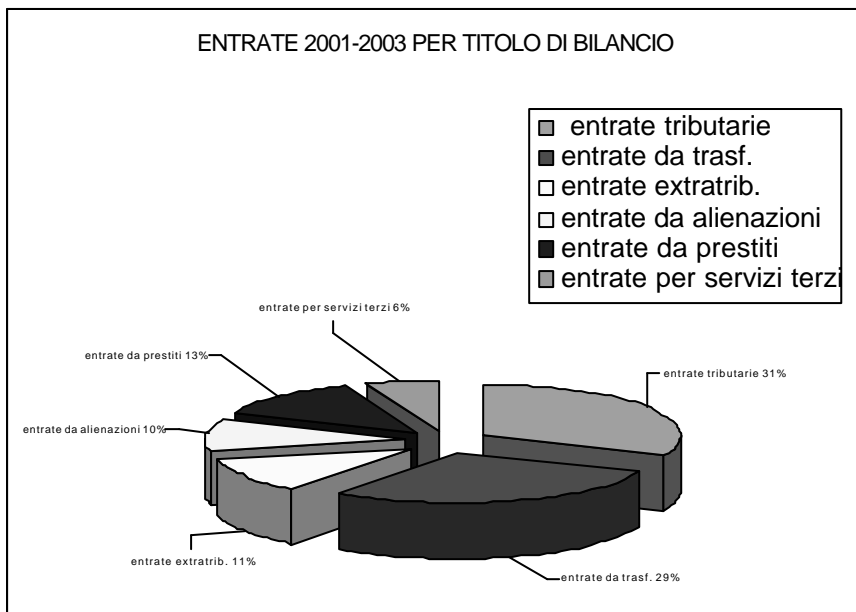
### Analisi per titolo di studio (tab. 8)

Titolo di studio	2001			2002			2003		
	U	D	T	U	D	T	U	D	T
Laurea	4	1	5	4	2	6	4	2	6
Diploma	9	11	20	9	10	19	8	10	18
Scuola dell'obbligo	7		7	7		7	6		6
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>20</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>18</b>	<b>12</b>	<b>30</b>

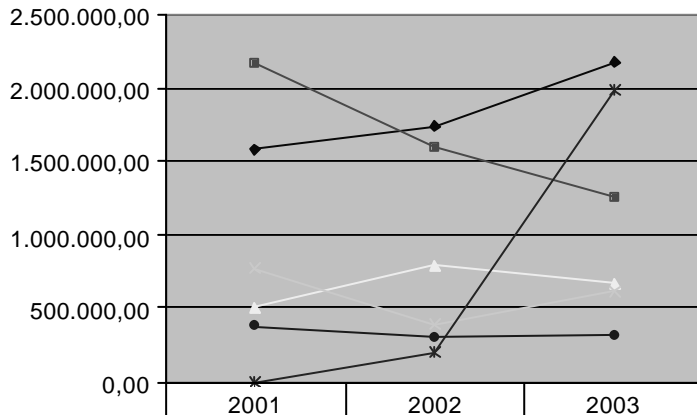
Legenda: U=uomini; D=donne; T=totale

## Le risorse economico-finanziarie

rendiconto entrate per titolo di bilancio e anno			
	2001	2002	2003
entrate tributarie	1.576.336,62	1.736.865,58	2.175.412,19
entrate da trasf.	2.164.379,96	1.596.938,61	1.251.040,97
entrate extratrib.	506.842,51	791.851,19	673.251,70
entrate da alienazioni	773.059,49	392.579,17	612.134,66
entrate da prestiti	0,00	198.449,30	1.989.482,07
entrate per servizi terzi	379.700,89	300.352,58	315.210,25
<b>totale generale</b>	<b>5.400.319,47</b>	<b>5.017.036,43</b>	<b>7.016.531,84</b>



### Andamento delle entrate per titolo di bilancio

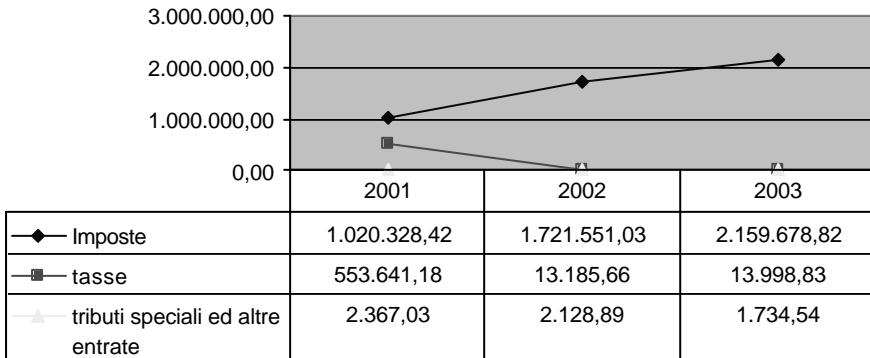


	2001	2002	2003
◆ entrate tributarie	1.576.336,62	1.736.865,58	2.175.412,19
■ entrate da trasf.	2.164.379,96	1.596.938,61	1.251.040,97
▲ entrate extratrib.	506.842,51	791.851,19	673.251,70
× entrate da alienazioni	773.059,49	392.579,17	612.134,66
* entrate da prestiti	0,00	198.449,30	1.989.482,07
● entrate per servizi terzi	379.700,89	300.352,58	315.210,25

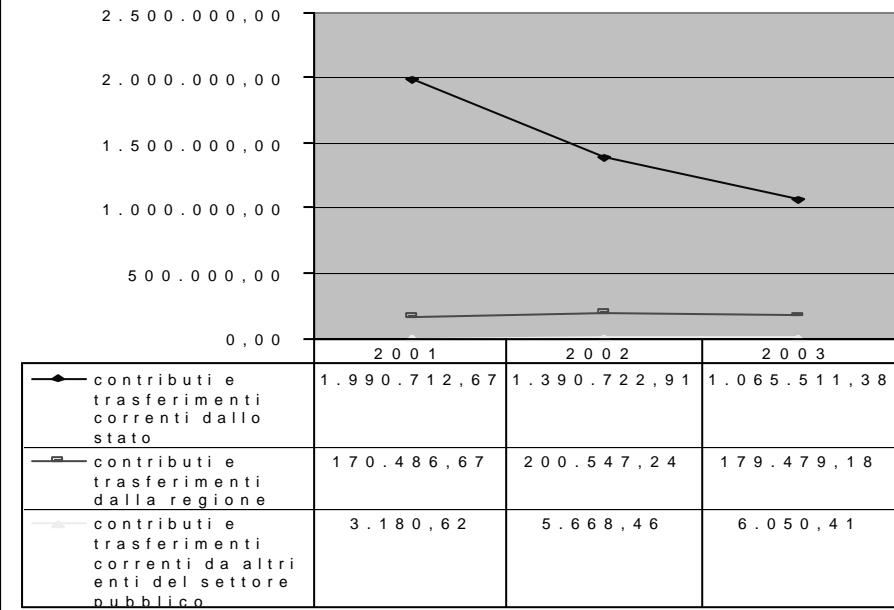


<b>Rendiconto per titolo e categoria di bilancio e anno</b>			
<b>Entrate tributarie</b>			
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Imposte	1.020.328,42	1.721.551,03	2.159.678,82
tasse	553.641,18	13.185,66	13.998,83
tributi speciali ed altre entrate	2.367,03	2.128,89	1.734,54
<b>Totale</b>	<b>1.576.336,62</b>	<b>1.736.865,58</b>	<b>2.175.412,19</b>
<b>Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</b>			
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
contributi e trasferimenti correnti dallo stato	1.990.712,67	1.390.722,91	1.065.511,38
contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	170.486,67	200.547,24	179.479,18
contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.180,62	5.668,46	6.050,41
<b>Totale</b>	<b>2.164.379,96</b>	<b>1.596.938,61</b>	<b>1.251.040,97</b>
<b>Entrate extratributarie</b>			
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
proventi dei servizi pubblici	468.572,20	739.016,63	591.130,85
proventi dei beni dell'ente	554,18	19.362,63	24.842,02
interessi su anticipazioni e crediti	37.716,12	30.123,18	24.180,08
proventi diversi	0,00	3.348,75	33.098,75
<b>Totale</b>	<b>506.842,51</b>	<b>791.851,19</b>	<b>673.251,70</b>
<b>Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>			
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
alienazione di beni patrimoniali	174.313,71	25.417,55	88.883,46
trasferimenti di capitale dallo stato	7.506,69	5.731,93	7.452,41
trasferimenti di capitale dalla regione	258.228,45	0,00	113.620,52
trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale da altri soggetti	333.010,65	361.429,69	402.178,27

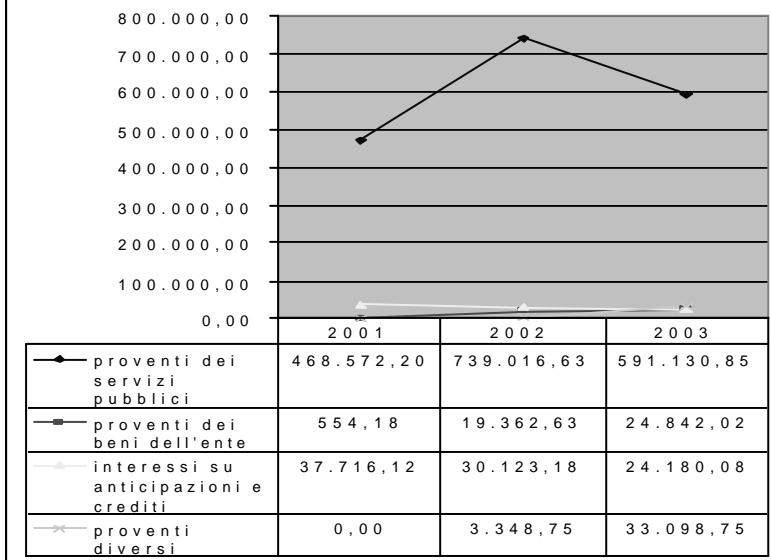
### Entrate tributarie



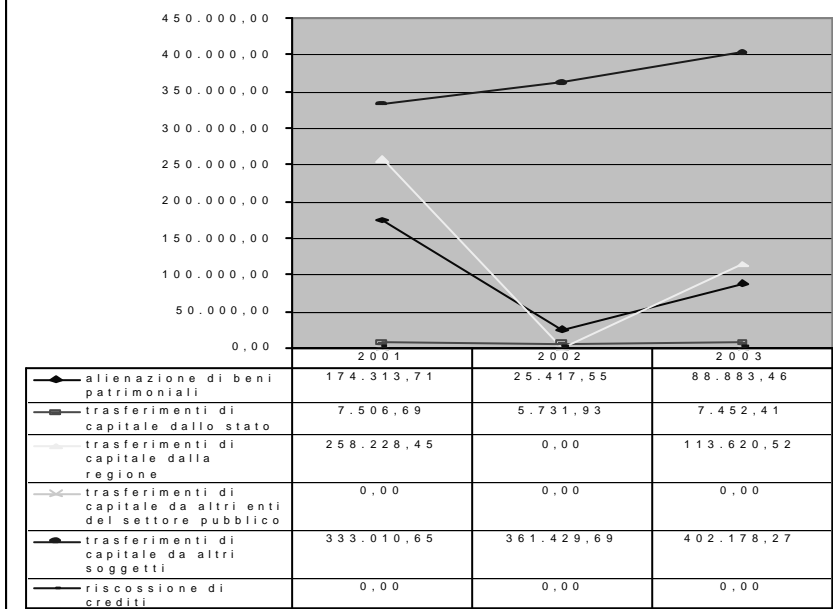
### Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti



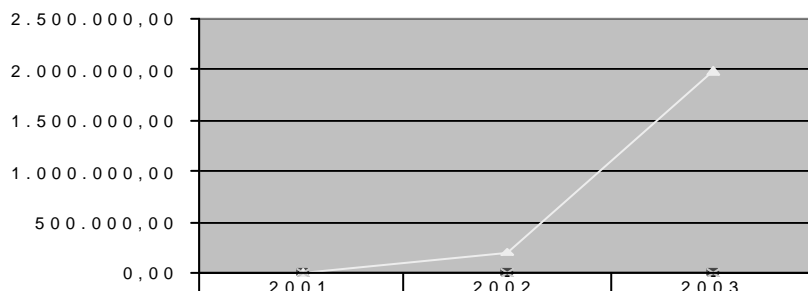
### Entrate extratributarie



### Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti



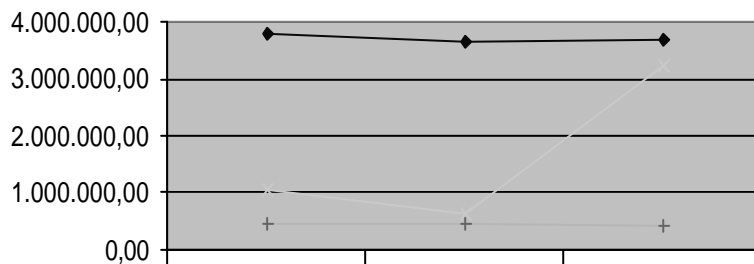
### Entrate derivanti da accensioni di prestiti



	2001	2002	2003
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	198.449,30	1.989.482,07
emissioni di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

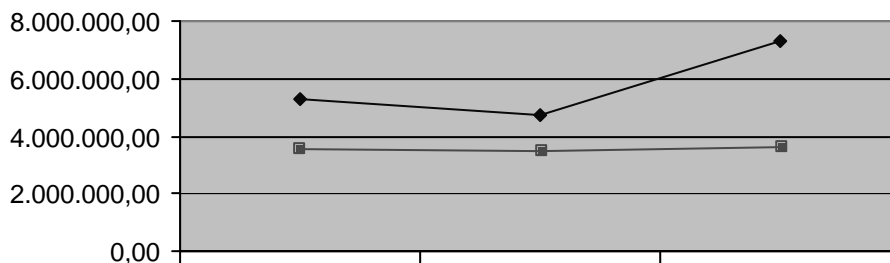
<b>Rendiconto per titolo di bilancio e anno</b>			
<b>Spese correnti</b>			
risorse impiegate			
2001		3.773.450,40	
2002		3.630.485,97	
2003		3.672.227,14	
TOTALE SPESE CORRENTI			11.076.163,51
<b>Spese in conto capitale</b>			
risorse impiegate			
2001		1.038.684,36	
2002		655.059,03	
2003		3.207.593,21	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			4.901.336,60
<b>Spese per rimborso di crediti</b>			
risorse impiegate			
2001		466.901,54	
2002		479.623,09	
2003		411.288,68	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO			1.357.813,31
<b>Totale generale</b>			<b>17.335.313,42</b>

### Andamento delle spese 2001-2003



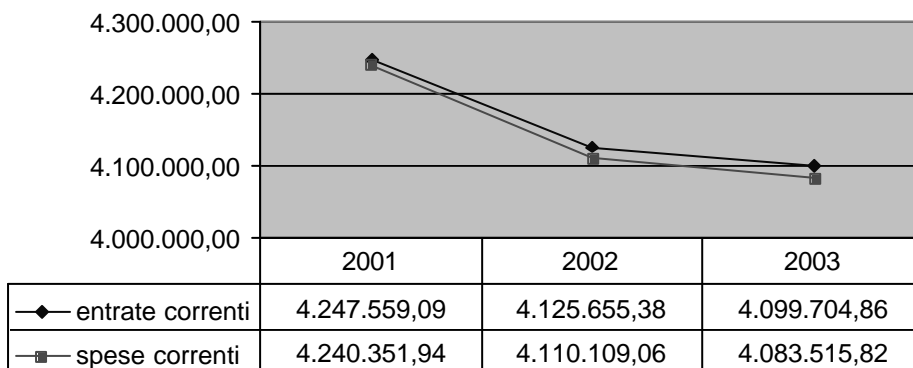
	2001	2002	2003
◆ spese correnti	3.773.450,40	3.630.485,97	3.672.227,14
* spese in conto capitale	1.038.684,36	655.059,03	3.207.593,21
+ spese rimborso prestiti	466.901,54	479.623,09	411.288,68

### ANDAMENTO DELLE USCITE impegni e pagamenti a competenza

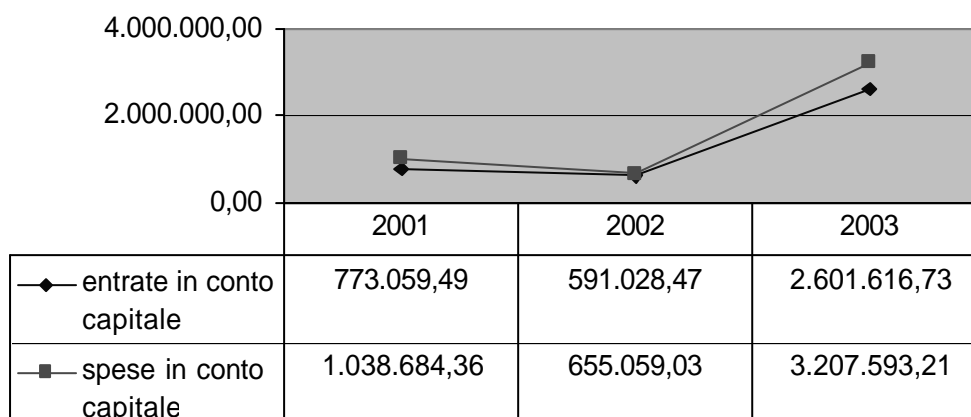


	2001	2002	2003
◆ impegnato	5.279.036,30	4.765.168,09	7.291.109,03
■ pagato	3.606.152,59	3.484.532,81	3.655.727,63

### Andamento delle entrate correnti e delle spese correnti



### Andamento delle entrate in conto capitale e delle spese in conto capitale



## **Rapporto sui risultati**



# Organizzazione e Finanze

## Indirizzo generale

### **Obbiettivo: partecipazione**

Ci impegneremo per una gestione aperta dei servizi , che risponda nel modo più stringente possibile ai bisogni delle persone e per momenti di incontro pubblico con i cittadini per discutere le iniziative più rilevanti che l'amministrazione intende intraprendere.

### **Risultato:**

Attivazione incontri, conferenze, assemblee su argomenti di pubblico interesse (urbanistica, viabilità, bilancio)

### **Obbiettivo: collaborazione**

L'ente locale deve ricercare forme di collaborazione con gli altri enti che operano nei medesimi settori di interesse, dalla regione, alla provincia, ai comuni limitrofi; dall'ASL ai consorzi; dalle associazioni di categoria alle realtà imprenditoriali.

Una valenza particolarmente importante ha poi l'opera condotta dalle diverse associazioni che operano su base volontaria, quelle sportive, culturali, sociali, ecc.: con tutte queste è fondamentale che il comune sappia mantenere rapporti di collaborazione nell'intento di favorirne l'attività e l'incisività.

### **Risultato:**

- attivati rapporti di collaborazione con comuni vicini, ASL, provincia e prefettura;
- attivati rapporti di collaborazione con associazioni culturali come dimostrano le tante iniziative culturali (nuovo centro anziani).

### **Obiettivo: Carta dei Servizi**

Metteremo a punto la Carta del Comune di Campolongo Maggiore, che darà sicuro orientamento sulle modalità di interazione fra uffici e utenti

#### **Risultato:**

Il progetto è in fase di studio.

### **Obiettivo: informazione**

La corretta informazione è una condizione fondamentale per conoscere e quindi per partecipare. In questo senso sono utili tutte le forme di comunicazione fra amministrazione e cittadini: dalle pubblicazioni periodiche a fogli informativi che si rendessero necessari per spiegare chiaramente quello che il comune fa attraverso i suoi uffici o ciò che i cittadini devono fare.

#### **Risultato:**

- incremento dei mezzi ordinari (volantini ecc.);
- acquisto di spazio presso il giornale "La Piazza";
- istituito l'ufficio stampa (produce i comunicati che vengono pubblicati).

### **Obiettivo: Sito internet**

La creazione di un sito internet del comune di Campolongo che sia aggiornato e completo può mettere a disposizione dei cittadini le notizie più recenti, la pubblicazione di bandi e concorsi, la reperibilità di modelli e la descrizione di particolari pratiche, nonché il quadro complessivo dei servizi del comune.

#### **Risultato:**

Realizzato il sito (sempre aggiornato con le informazioni relative agli uffici a alle notizie di interesse per il cittadino).

### **Obiettivo: Organizzazione**

In questo senso è anche importante la riqualificazione e l'aggiornamento costanti di tutto il personale, per aumentare competenze e potenzialità e favorire lo sviluppo delle professionalità.

### **Risultato:**

- riorganizzazione interna (nuove competenze e responsabilità);
- maggiore efficienza (con accordi all'avanguardia con organizzazioni sindacali, come la sottoscrizione del CCDI, forse primo in Italia, nel 2004);
- nuovo regolamento degli uffici e dei servizi con nuovo ufficio strategia ed organizzazione;
- riorganizzazione della logistica degli uffici mediante la loro ricollocazione e l'apertura nuova sede.

### **Obiettivo: Urp**

Vanno ampliati gli orari di apertura degli uffici al pubblico, con una adeguata distribuzione oraria sia in verticale che in orizzontale e all'interno di una ridefinizione di ruoli che consenta positive divisioni del lavoro.

In questo senso sarà senz'altro decisiva l'apertura di un Ufficio Relazioni col Pubblico (URP) che, se ben organizzato e supportato da adeguato investimento, potrà alleggerire moltissimo del lavoro di sportello che tutti gli altri uffici si trovano a dover sostenere e potrà costituire un'occasione per dare risposte celeri e efficaci a molte delle domande dei cittadini. In questo ambito si dovrà studiare anche la possibilità di mettere a disposizione un numero telefonico dedicato alle segnalazioni dirette che possono pervenire da parte della popolazione e rendere velocemente efficaci gli eventuali interventi da parte del comune o, tramite esso, di altri enti interessati.

**Risultato:**

- elaborazione del progetto;
- lavori di ristrutturazione spazi;
- apertura alla cittadinanza (raccolge gran parte delle richieste della cittadinanza).

**Obiettivo: Municipio**

Utilizzo della ex sede municipale ristrutturata per ricollocare gli uffici istituzionali e i servizi diretti all'utenza.

**Risultato:**

- Completata la ristrutturazione della parte antica (vedi parte relativa ai lavori pubblici.)

# Scuola

## Indirizzo generale

La scuola è una risorsa di fondamentale importanza per lo sviluppo civile e sociale oltre che la più importante risorsa per l'istruzione e la crescita dei giovani e, quindi, un bene per tutti i cittadini. La scuola costituisce una realtà assai complessa e in forte rinnovamento, nella quale si intrecciano problematiche e bisogni differenti.

Le esigenze della scuola andranno attentamente valutate in un'opera di stretta collaborazione fra comune, organi scolastici, genitori, promuovendo la partecipazione e ricercando le soluzioni che promuovano un'elevata qualità del servizio.

L'ente locale collaborerà attivamente a sostegno delle iniziative orientate ad ampliare l'offerta formativa, nonché i progetti di intervento culturale della scuola verso la società.

A Campolongo Maggiore sono presenti due asili nido (non statali), quattro scuole materne (di cui una statale), tre plessi di scuola elementare e due plessi di scuola media.

### **Obbiettivo: Strutture scolastiche**

Dovranno essere curate con una buona e pronta manutenzione, e gli edifici adeguati alla normativa sulla sicurezza. Gli spazi aperti per attività comuni e di gioco sono parti integranti della scuola e devono essere adeguatamente curati ed attrezzati.

### **Risultato:**

Vedi parte relativa ai lavori pubblici.

### **Obiettivo: Mensa scolastica**

Deve essere di buon livello, sia per quanto riguarda l'organizzazione del servizio, ma soprattutto in merito alla qualità dei cibi: per questi proponiamo l'adozione di cibi biologici.

#### **Risultato:**

- introduzione biologico su Materna Statale ed Elementari con scodellamento;
- Rinnovo triennale appalto Vegracamin;
- insonorizzazione refettorio scuola elementare di Bojon;
- accordo con personale ata per gestione mansioni miste;
- incarico personale esterno per scodellamento.

#### **Mensa scolastica**

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Numero alunni iscritti	520	530	535

### **Obiettivo: Arredi e attrezzature**

Il comune dovrà essere sensibile alle richieste e alle proposte che verranno dagli operatori scolastici, tendendo a favorire un'idea di scuola ricca di stimoli e dove sia agevole e anche confortevole operare.

#### **Risultato:**

- 14.800.000 per arredi scolastici,
- 5200 euro per arredi;
- 60.000.000 per arredi.

### **Obiettivo: Trasporto**

Va garantito, con il contributo del comune, adeguando il servizio alle nuove esigenze, anche di flessibilità e di completezza e con l'obiettivo di contenere i costi a carico dell'utenza con opportune iniziative di razionalizzazione del servizio.

**Risultato:**

- attivazione ausiliari del traffico davanti scuole elementari e medie;
- rinnovo appalto servizio trasporto con la ditta Soccal per un biennio;
- cambiamento delle modalità per il pagamento dell'abbonamento, attraverso un versamento CCP;
- sorveglianza alunni scuola materna attraverso obiettori e associazione ANTEA;
- garantito trasporto per attività para ed extra-scolastiche.

**Trasporto scolastico**

	2001	2002	2003
Numero alunni iscritti	288	298	292
Numero pullman in uso	4	4	4

**Obbiettivo: Libri di Testo**

Riteniamo corretto continuare a far avere gratuitamente i libri agli utenti delle nostre scuole, usufruendo in questo senso anche dei contributi economici che possono derivare dal finanziamento pubblico.

**Risultato:**

- Continua ad essere erogato un contributo all'istituto comprensivo per acquisto di libri di testo concessi in uso a studenti medie.

**Obbiettivo: scuole private**

Va mantenuto un rapporto di convenzione e di collaborazione riconoscendo che si tratta di servizi che vengono offerti ai cittadini anche in supplenza di servizi pubblici mancanti o insufficienti, e in considerazione dell'orientamento degli utenti stessi.

Andranno quindi sostenuti gli interventi che garantiranno e miglioreranno la qualità dell'offerta ( pur sempre nel rispetto degli orientamenti educativi e didattici delle singole 'agenzie educative').

**Risultato:**

approvata convenzione con scuole materne paritarie e asili nido.

## **Obbiettivo: Collaborazione**

L'ente locale si impegnerà anche ad armonizzare e rendere cooperanti gli interventi delle scuole (orientamento, continuità, educazione alimentare, integrazione di bambini di altre culture...) fra di loro e delle scuole con le altre realtà che operano nella cultura e per l'istruzione, pensando in primo luogo alla biblioteca comunale.

### **Risultato:**

- collaborazione con l'istituto comprensivo attraverso la promozione e realizzazione di progetti e corsi sull'alimentazione,agricoltura biologica (progetto PAEAN con la provincia di ve);censimento del verde, educazione stradale;
- assegnati contributi all'istituto comprensivo per la realizzazione di attività e progetti parascolastici e integrativi dell'attività scolastica per esempio:laboratorio musicale insonorizzazione aula musica acquisto strumenti musicali e impianto audio-video;
- contributo all'istituto comprensivo per la gestione ordinaria delle scuole e attività promosse dalla scuola (settimana verde, progetto ponte,libri di testo ecc..)di 30.000 (anno 2003);
- 31.000 contributo come il precedente (anno 2002);
- come il precedente 60.000.000 (anno 2001);



# Servizi Sociali

## Indirizzo generale

E' della massima rilevanza la necessità di:

- assicurare alle persone ed alle famiglie un sistema articolato di interventi e servizi sociali (da quelli forniti dall'ente locale, a quelli dei servizi sanitari);
- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza;
- migliorare le condizioni sociali dei disabili e delle persone in situazione di bisogno o di disagio individuale o familiare, sfruttando tutte le opportunità offerte dalle leggi regionali e nazionali.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si riconosce il ruolo importante di collaborazione dei soggetti che operano nell'ambito della solidarietà sociale, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, con le organizzazioni di volontariato e gli organismi non lucrativi.

### **Obbiettivo: Segretariato Sociale**

Occorre istituire questo sportello rivolto a tutta la popolazione per fornire informazioni sulle risorse e sui servizi disponibili, per organizzare le risposte rispetto alle domande, per attuare il piano di intervento concordato con la persona o con un nucleo familiare, oppure per indirizzare il richiedente verso altri servizi pubblici o privati.

### **Risultato:**

- con l'apertura dell' URP il lavoro di informazione su risorse e servizi sociali, di organizzazione di risposte rispetto alle domande, e di indirizzo verso altri servizi pubblici o privati, viene evaso in gran parte da suddetto ufficio.

▪L'apertura presso la sede municipale del distretto socio-sanitario con tutti i servizi ad esso collegati (Consultorio familiare, pediatria, servizio età evolutiva, logopedia, punto prelievi) assicura il sistema integrato dei servizi socio-sanitari a diretto contatto con le persone, nell'ottica del miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini in generale e delle persone in situazione di disagio individuale o familiare in particolare.

### **Obbiettivo: Anziani**

A questo fine si favoriranno:

- attività ricreative, culturali e di aggregazione che sono di grande valore per le potenzialità di socializzazione che riescono ad offrire e il comune dovrà favorirle attivamente;
- il coinvolgimento nel Servizio Civico
- la qualità della vita ( 'minimo vitale', eventuali esenzioni da tasse comunali, contributi su locazioni, rimborso ticket sanitari, accesso ai contributi regionali...
- interventi per il mantenimento dell'autonomia dell'anziano nel proprio domicilio, mediante l'assistenza domiciliare (pasti, trasporti, telesoccorso e telecontrollo, aiuto domestico e cura della persona) e la diffusione dei contributi della legge regionale 28/91
- la presenza sul territorio dei servizi sanitari di base.

#### **Soggiorni climatici estivi per anziani**

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Terme	26	39	35
Montagna	32	22	9
Mare	54	65	31
Totale	112	126	75

## **Risultato:**

- Favorito il rapporto con le associazioni locali (ANTEA) per ciò che concerne l'ambito della socializzazione e dell'aggregazione: soggiorni climatici, attività ricreative e attività culturali;
- Aumentato l'intervento sociale a favore degli anziani con l'incarico ad un assistente sociale part-time che garantisca l'applicazione delle nuove leggi regionali a loro favore (legge 28, legge 26, badanti, affitti, sindrome di Alzheimer) e l'applicazione del nuovo regolamento per le attività dei servizi di assistenza domiciliare (coordinamento, trasporti, pasti e prestazioni assistenziali)
- Garantita sul territorio la presenza dei servizi sanitari di base (Vedi sopra)

### **Assistenza domiciliare**

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Numero assistenti	2	2	4
Monte ore	1804	2013	2746

## **Obbiettivo: Handicap**

L'obbiettivo è di fornire servizi per garantire la stabilità del disabile nelle varie fasi della sua vita e favorirne l'inserimento sociale, lavorativo e garantirne l'istruzione e l'assistenza.

- CEOD
- promozione delle attività di formazione, addestramento e inserimento lavorativo
- Architetture compatibili e non emarginanti
- collaborazione con le associazioni di volontariato che organizzano attività per persone con handicap

▪A tale riguardo si registra che esiste una pressante richiesta da parte delle famiglie dei portatori di Handicap di poter avere spazi utilizzabili per il tempo libero a favore dei ragazzi ed adulti disabili. A tale finalità sarà sostenuta la costituzione volontaria di una associazione di famiglie con cui poter collaborare e poter stipulare una convenzione per la gestione di alcuni servizi, ciò anche con la individuazione di spazi ed ambienti di proprietà comunale da affidare.

### **Risultato:**

▪Favorito il rapporto con le associazioni locali (A Mani Aperte) per ciò che concerne l'ambito della socializzazione e dell'aggregazione: soggiorni climatici, attività ricreative e centri estivi materne ,elementari e medie.

▪Mantenute le attività in collaborazione con l'USL (CEOD, SIL, SS) per favorire l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo del disabile.

▪Eliminazione barriere architettoniche: sono stati ammessi a contributo i richiedenti, in misura proporzionale alle loro richieste sia per interventi sugli edifici che sugli automezzi.

### **Obbiettivo: Minori**

Progetto minori (L. 216/99). Colonie estive per i bambini. Centro estivo.

Si è reso quanto mai necessario individuare spazi adeguati per la realizzazione delle attività educative già avviate con la legge 285/97 che ha trovato diffusa adesione da parte di molte famiglie

Promozione dell'affido familiare (L. 285/97, 'Turco').

### **Risultato:**

▪Favorito il rapporto con le associazioni locali (ARCI, BARCHETTADICARTA, Zigo-Zago) per ciò che concerne l'ambito della socializzazione e dell'aggregazione: soggiorni climatici, attività ricreative e centri estivi materne ,elementari e medie.

▪Mantenuti gli interventi sociali a favore dei minori con l'applicazione della legge 285 (Ludoteca e Spazio Genitori) e della legge 184 (Affido Familiare).

▪Garantita sul territorio la presenza e l'integrazione con i servizi sanitari (Vedi sopra).

## **Obbiettivo: Politiche Giovanili**

E' fondamentale che si moltiplichino nel nostro comune le possibilità di aggregazione positiva in relazione soprattutto alla fascia preadolescenziale e adolescenziale, in modo da contenere le situazioni di disagio e da offrire possibilità di crescita e di inserimento. Per questo occorre che l'ente locale dialoghi e collabori con le realtà educative presenti nel territorio: innanzi tutto la scuola, le parrocchie, le associazioni sportive e culturali. Si dovrà ricercare la forma organizzativa per consentire:

- la vicinanza delle offerte culturali (biblioteca);
- le possibilità di avvicinamento dei giovani all'associazionismo e al volontariato;
- la disponibilità dell'ente locale a incoraggiare e sostenere forme di aggregazione spontanee (musica, internet...);
- efficaci servizi di orientamento verso il mondo del lavoro (informagiovani, collaborazioni con agenzie educative e formative, nonché con le associazioni di categoria);
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni, per far crescere il senso civico e il rispetto per le istituzioni: in collaborazione con le scuole la possibilità di istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi;
- Azioni di promozione verso tutte la popolazione della cultura delle donazioni in ambito sanitario.

## **Risultato:**

- Delega all' ARCI.

# Lavori Pubblici

## Indirizzo generale

Il comune di Campolongo Maggiore è dotato di un'ampia rete stradale, che è anche il tracciato per la distribuzione di energia elettrica, acqua, fognatura e gas. Poiché la distribuzione abitativa si organizza attorno ai centri abitati, ma si dipana poi su tutto il territorio, i servizi di fornitura di gas e di fognatura hanno raggiunto per il momento le zone più densamente abitate, mentre restano esclusi dal servizio ampi tratti del territorio comunale.

Sono presenti molte e apprezzabili strutture pubbliche dedicate all'amministrazione, ai servizi, allo sport, alla scuola, alla mobilità, all'associazionismo, risultato, di un lungo lavoro di progettazione e realizzazione condotto dalle amministrazioni precedenti.

E' quindi necessario e urgente uno sforzo di seria programmazione che non può fermarsi al breve termine, e sia quindi costretto a rincorrere le emergenze; occorre invece un lavoro specifico per mettere a punto un piano di medio e lungo termine, che dopo un attenta ricognizione dei beni, delle risorse e dei bisogni del nostro territorio, sappia inquadrare le reali priorità e organizzare gli interventi in modo pianificato, tenendo chiaramente in considerazione l'entità dei finanziamenti cui il comune può ricorrere per questo tipo di interventi.

Secondo le forze di Progetto Comune questa programmazione si deve basare sull'attenzione che l'Amministrazione deve saper porre alle reali esigenze del nostro comune, che secondo noi si possono articolare in grandi filoni di intervento:

## **Obbiettivo:Piano della Viabilità e della Mobilità.**

Basandosi su un puntuale censimento della situazione delle strade del nostro comune, che le suddivida per categorie e riesca a fornire la precisa situazione delle condizioni del fondo stradale, della segnaletica orizzontale e verticale, dei marciapiedi, dell'illuminazione pubblica, delle piste ciclabili, delle strutture accessorie (fermate autobus, aree di parcheggio, ecc.) si potrà pianificare chiaramente e in modo razionale gli interventi che sono a carico del comune e quelli che sono a carico di altri enti;

### **Risultato:**

- Fatto il censimento sulla situazione stradale.

## **Obbiettivo: Sicurezza stradale**

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, occorrerà affrontare con celerità la riorganizzazione di via Villa a Bojon per dotarla di pista ciclabile, per riorganizzare le numerose immissioni di strade laterali e porle in sicurezza, per dotarla di aree di sosta, il tutto nell'intento di valorizzarne il ruolo di "strada urbana centrale"

Lo studio e la realizzazione di collegamenti opportuni fra le strade della viabilità laterale può comunque spostare una parte considerevole di traffico su questi percorsi alternativi - anche ciclabili - e dare maggiori garanzie di sicurezza agli utenti delle scuole, del Centro Civico, delle strutture sportive ecc.

Con le altre caratteristiche, ma con altrettanto importanti problemi di sicurezza, specialmente dei mesi estivi, si propone all'attenzione la viabilità parallela al viale Chiesa di Campolongo Maggiore, nella direzione di Corte e del Cimitero. Anche in questo caso è necessario dotare questi tratti stradali di marciapiedi e/o pista ciclabile, a seconda della necessità. L'altra situazione di notevole sofferenza relativamente alla viabilità riguarda il mancato completamento della Superstrada dei Vivai con i conseguenti problemi di traffico per il centro di Liettoli, per via Alto Adige e per via Pave. Occorre che il Comune sia fortemente attivo (anche in associazione con altri comuni) nei confronti dei enti competenti perché tale opera trovi il più rapido compimento. Anche per quanto riguarda le altre strade di competenza della Provincia (Via XXV aprile, via IV Novembre e via Trentino, il comune sarà attivo a stimolare e suggerire tutte quelle soluzioni che vadano nell'indirizzo della maggiore sicurezza.

## **Risultato:**

- Sicurezza di Via Villa attualmente allo studio;
- Realizzazione del collegamento stradale tra via villa e il nuovo ingresso scuola elementare e materna di Bojon;
- Lavori stradali in corso per il collegamento tra la scuola elementare-materna con il centro civico;
- In fase di realizzazione il collegamento tra centro civico e impianto sportivo(?);
- In fase di ultimazione la messa in sicurezza della viabilità parallela a viale chiesa di Campolongo Maggiore, mediante la ricostruzione della strada, la realizzazione di una pista ciclabile, l'interramento degli impianti tecnologici aerei (Telecom, Enel), e la costruzione di impianto per il deflusso di acque meteoriche;
- L' interessamento dell'Amministrazione Comunale presso gli Enti preposti ha ottenuto come risultato la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione del tratto della Strada dei Vivai che interessa il territorio comunale (?).

## **Obiettivo: Programma di intervento sui Centri Urbani.**

Sistemazione e ridefinizione dei Centri urbani in un quadro di intervento che ne valorizzi la realtà storica, la vocazione comunitaria, economica o di servizio: i centri di Liettoli, (con l'intento di rendere decorosa e adeguamento attrezzata la piazza e le strade che conducono al centro), l'area di Campolongo-Municipio, il centro di Bojon, (tenendo in considerazione quanto detto sulla viabilità), l'area adiacente al Centro Civico e la piazza di Santa Maria Assunta. interventi con caratteristiche e esigenze differenti, ma per il quali potrà essere di stimolo un rapporto fra intervento pubblico e intervento privato.



## Risultato:

- In collaborazione con la Provincia di Venezia, quella di Padova, il Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco e l' ACM, si sta ricostruendo il nuovo tratto di via Passo, via Veneto, via Marconi e via Goldoni completa di pista ciclabile, e nei tratti mancanti, di fognatura nera e la sostituzione dei tratti di condotta idrica in cementoamianto con condotta in ghisa(?);
- Ristrutturazione della piazza di Liettoli (compreso l' ampliamento e costruzione del piazzale della chiesa) della viabilità di via Mondini mediante la ricostruzione della sede stradale, dei marciapiedi nonché di due attraversamenti pedonali elevati a garanzia dei pedoni e per limitare la velocità dei veicoli;
- Realizzazione del Monumento ai Caduti in Guerra posto nella nuova piazza di Liettoli ed in collaborazione con l'ACM l' installazione di una fontana sempre nella stessa piazza;
- Riasfaltatura di via Puccini in zona Municipio compreso il rialzo in quota dei chiusini e delle caditoie;
- Riasfalto via Trento, Riasfalto via Rialto (Q.re Fucciso) compresa la ricostruzione di parte dei marciapiedi ed il rialzo in quota dei chiusini e delle caditoie;
- Ribitumatura strade dei quartieri Aldo Moro e G. di Vittorio, compresi i marciapiedi e la sistemazione dei chiusini;
- Ribitumatura strade laterali via Rovine (tratti di via Verga, Pasolini e Piovene) compresi i parcheggi, i marciapiedi ed il rialzo dei chiusini e delle caditoie;
- Sistemazione del fondo e ribitumatura di via Piovega;
- Ribitumatura del tratto di via Pave (lato via Piera) e degli imbocchi di via Giotto, via Manzoni, via E. Fermi e via A. Volta, compreso il rialzo in quota dei chiusini e delle caditoie, nonché il riasfalto dei marciapiedi

- Realizzazione dei sottoservizi ed asfaltatura delle strade bianche denominate "via Boldrin", tratto di via Toscanini, via Righe "laterale Rampin";
- Rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale di tutte le strade asfaltate e dei parcheggi comunali, nonché tutta la segnaletica orizzontale di competenza sulle strade provinciali (attraversamenti pedonili, limitatori di velocità, indicazioni di scuola, ecc.);
- Asfaltatura delle strade bianche: tratti di via Veneto, strabella Donà "lato Piovan", via della Resistenza "lato Lapo", via della Resistenza "lato Boldrin", via F.lli Cervi;
- Ribitumatura di viale dei caduti in guerra e via Boligo;
- Riasfaltatura delle rampe di via Umbria, via Brenta "prossimità Coccato", via Brenta "prossimità Capuzzo";
- Ricostruzione del ponte di via Rovine;
- Costruzione della strada denominata Via maestra Vilman;
- Costruzione della strada denominata Via Durighello;
- Ricostruzione delle vie Lago di Levico e Righe compresa la costruzione dei rispettivi tratti di piste ciclabile, nonché della rotonda di svincolo posta all'incrocio delle medesime vie e l'interramento della linea enel, telecom e la costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- Aquisizione aree ad uso pubblico piazza S.M.Assunta

#### Investimenti sulla viabilità

	2001	2002	2003
Viabilità	220.709,65	400.099,94	1.396.915,75

## **Obiettivo: Programma di disinquinamento e controllo del territorio**

Ampliamento della rete fognaria a molte altre parti del territorio comunale, facendo svolgere al Comune il ruolo stimolante interlocutore nei confronti dell'Acquedotto del Mirese. Ci sarà attenzione per le aree periferiche in riferimento anche alla fornitura del gas, all'illuminazione pubblica e alla manutenzione stradale.

### **Risultato:**

- Ampliamento della rete fognaria ad alcuni tratti delle vie Bosco di Sacco, Rialto, Liguria, Della Repubblica, Piave, Della Libertà, Alto Adige;
- Verifica e perfezionamento di alcune vecchie ordinanze-invito di allacciamento alla fognatura nera;
- Ampliamento della pubblica illuminazione a tratti delle vie Raffaello, Liguria, Righe, "via Boldrin", tratto di via Toscanini, via Righe "laterale Rampin";
- Sostituzione dei quadri elettrici della pubblica illuminazione più usurati delle vie: Ca' Loredan, quartiere Aldo Moro, Fratelli Cervi, Lova (c/o sede Mino Meduaco), Lova (all' intersezione con via Trieste), Raffaello, Basse;
- Ampliamento della pubblica illuminazione a tratti delle vie: Caduti in Guerra, Gramsci e sostituzione dell' impianto della pubblica illuminazione di via Alto Adige (5-33) e via Trentino;
- Sostituzione dei corpi illuminanti delle vie: E. Majorana, quartiere Aldo Moro, e tratto di via Lova e alle intersezioni stradali delle vie più trafficate;
- Sostituzione dei corpi illuminanti di via Lova dal civico 71 al civico 139

### **Investimenti pubblica illuminazione**

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Pubblica illuminazione	79.402,77	16.874,83	50.000,00

## **Obbiettivo: Piano dei completamenti e delle manutenzioni.**

Il nostro comune si è dotato in questi anni di notevoli strutture di uso pubblico: impianti sportivi, edifici scolastici, strutture per l'amministrazione pubblica, sedi per associazioni, edifici per la cultura e per i servizi sociali, cimiteri, ecc. occorre essere consapevoli che un così ampio patrimonio necessita di un piano attento e programmato degli interventi di manutenzione, se si vorranno mantenere efficienti ed aggiornate alle esigenze dell'utenza.

### **Risultato:**

Impianti sportivi:

Liettole

- Ritinteggiatura degli spogliatoi dei campi da tennis e calcetto, dell'adiacente arena, compresi i muri di contenimento che delimitano il verde pubblico dai viali pedonabili;
- Ritinteggiatura interna di tutta la palestra di Liettole, spogliatoi e bagni compresi;
- Sostituzione degli aspiratori e di tutti i corpi illuminanti dei locali a servizio della palestra;
- Realizzazione di un campo da calcetto, compreso l'impianto di illuminazione, presso l'impianto sportivo di Liettole;
- Sostituzione del quadro elettrico generale dell'impianto sportivo di Liettole e adeguamento potenza fornita;
- Sostituzione della pompa di irrigazione dei campi da tennis e di parte dell'impianto idrico collegato;
- Sostituzione dei corpi illuminanti dei campi da tennis;
- Adeguamento progettazione impianto elettrico campi da tennis e palazzetto dello sport;

## Bojon

- Asfaltatura del viale di ingresso al centro sportivo;
- Ritinteggiatura interna dei locali al servizio del centro sportivo;
- Manutenzione straordinaria delle piante ad alto fusto del centro sportivo;
- Sostituzione rivestimento paracolpi in legno dei campi da bocce;
- Ricostruzione tappeto campo da calcetto in erba sintetica;
- Sostituzione dei corpi illuminanti del campo da calcetto;
- Realizzazione della struttura con rete di protezione campo da calcetto;
- Manutenzione straordinaria del manto erboso del campo da calcio;
- Adeguamento progettazione impianto elettrico centro sportivo.

## Campolongo Maggiore

- Ritinteggiatura interna dei locali al servizio del centro sportivo;
- Manutenzione straordinaria del manto erboso del campo da calcio;
- Adeguamento progettazione impianto elettrico centro sportivo;
- Costruzione di un nuovo pozzo per l'irrigazione del campo da calcio e conseguente adeguamento degli impianti idrico ed elettrico.

### Investimenti impianti sportivi

	2001	2002	2003
Impianti sportivi	39.250,73	43.484,05	418.999,92

### Manutenzioni immobili pubblici:

- Completamento e ristrutturazione della sede municipale (parte antica). Compresi nuovi arredi;
- Riorganizzazione degli spazi (sede moderna, pianoterra: creazione del Centro Comune). Manutenzione straordinaria della copertura. Manutenzione esterna.
- Manutenzione straordinaria ex scuole elementari S.M.A. (Impianti tecnologici, infissi, intonaci e ridimpitura. Apertura sede gruppo archeologico Mino Meduaco;
- Riorganizzazione degli spazi delle biblioteca comunale: ludoteca, sala multimediale, sala studio e uffici. Installazione nuovo impianto di condizionamento;
- Manutenzione straordinaria ex ambulatori ULS del centro civico e apertura del centro anziani;
- Convenzione con l' ULS per ex villa Donà: manutenzione straordinaria dell'immobile;
- Rifacimento del tetto del magazzino comunale: smaltimento eternit;

#### **Investimenti manutenzione straordinaria immobili pubblici**

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
Manutenzione immobili	409.056,19	0	18.100,00

#### Manutenzione scuole:

- Nuovo impianto elettrico scuola elementare di Bojon. Nuovi tendaggi. Impianto aula informatica;
- Nuovi bagni e impianto di condizionamento aule mensa; novi tendaggi delle elementari di Campolongo;
- Manutenzione infissi e ridipintura scuole elementari di Liettoli;
  
- Ampliamento scuola materna statale di Bojon;
- Scuola media di Bojon: completo rifacimento della palestra e dei servizi annessi, nuova aula musica con numerose attrezzature e nuova aula di scienze;

#### Investimenti sulle scuole

	2001	2002	2003
Scuole materne	0	0	400.000,00
Scuole elementari	139.443,12	0	17.506,40
Scuole medie	10.329,15	0	8.922,80

#### Cimiteri:

- Manutenzioni straordinarie coperture e impianti vecchi loculi. Riqualficazione degli ingressi. Nuove cappelle a Campolongo e Liettoli. Costruzione nuovi blocchi di loculi e cappelle di famiglia

#### Urbanistica:

- Piani particolareggiati di Liettoli "Milani- Vecchiato", Campolongo "zona chiesa", Bojon "zona banca", Bojon "zona centro civico";
- Ampliamento per insediamenti produttivi SMA;
- Edilizia: approvazioni piani norma.

# Ambiente

## Indirizzo generale

La questione del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente non può più essere intesa come un piccolo insieme di problemi 'marginali e separabili' da affrontare isolatamente ed episodicamente, come per lungo tempo è stato fatto

Occorre invece essere sempre più consapevoli che si tratta di una questione trasversale da cui ricevere sensibilità e strumenti per guidare gli interventi dell'ente pubblico in materia di attività produttive, di agricoltura, di edilizia, di urbanistica, di cultura, sport...

Le nostre linee guida di intervento sono

- Conservazione delle poche 'aree naturali' rimaste nel territorio
- Salvaguardia e valorizzazione dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici
- Promozione della introduzione e della sperimentazione di attività produttive compatibili
- Sostegno alle attività educative, formative e ricreative
- Rispetto degli altri esseri viventi
- Controllo e riduzione dell'impatto ambientale delle attività umane



### **Obbiettivo: Piste ciclabili**

Vanno realizzate le piste ciclabili per i collegamenti principali all'interno del Comune (Via A.Adige, da Liettoli a Piove di Sacco, da Liettoli a Campolongo Maggiore, Via Passo, dal municipio al ponte, valutando anche la possibilità di dotare le strade di collegamento intercomunale di idonee soluzioni ciclabili). Occorre cogliere la possibilità di riattivare alcuni percorsi di collegamento, da tempo trascurati o completamente abbandonati, che potrebbero diventare utili tratti ciclabili

### **Risultato:**

- Realizzate piste ciclabili in via A. Adige, da Liettoli a Piove di Sacco, via Veneto, da Liettoli a Campolongo, via Passo, dal Municipio al ponte. Inoltre sono state realizzate 2 stradine interpoderali da via Pave a via Alto Adige e un'altra da via Monte Berico a via Liguria è stata affidata ad un professionista affinché ne ridetermini la sede stradale.

### **Obbiettivo: Gestione delle acque e del suolo**

Al comune spetta il compito, in collaborazione con i Consorzi di Bonifica e con le organizzazioni agricole, di completare gli interventi di pulitura ed escavo dei fossi per una corretta gestione delle acque sul territorio e per evitare allagamenti e favorire l'irrigazione.

Occorre promuovere l'informazione tecnica degli operatori e vanno aggiornati gli studi sulla fertilità dei terreni e sui tassi di inquinamento delle acque e del suolo.

### **Risultato:**

- Completati interventi di ricostruzione dei fossi di via della Pace, via Corsivola, via Rialto, via Liguria, via Sopracornio, via Rivelli, via Marconi (con ACM, Provincia, Regione, comune di Sant' Angelo) in cui è stata rifatta la tombinatura di tutto il fossato;
- Da 2 anni con le organizzazioni sindacali si invitano gli operatori agricoli a mantenere efficienti i fossi prospicienti la loro proprietà.

### **Obbiettivo: Inquinamenti**

La particolare rilevanza della questione del possibile inquinamento elettromagnetico è sotto gli occhi di tutti. Occorrerà che il Comune sappia essere tutore della salute degli abitanti, con particolare riguardo ai rischi derivanti dall'inquinamento acustico e quello dovuto a emissioni da parte dei veicoli che dovranno essere controllati con grande attenzione, in stretta collaborazione con la Provincia di Venezia.

### **Risultato:**

- In collaborazione con l' A.R.P.A.V. sono stati effettuati dei controlli sull'inquinamento acustico su via Alto Adige e via Villa per escogitare sistemi atti alla riduzione del rumore.

### **Obbiettivo: Statuto dei luoghi**

si devono riconoscere nel nostro comune quei luoghi di particolare interesse ambientale, o storico, o architettonico, o archeologico, o anche della tradizione, per poterne conservare e tutelare il 'senso' e la memoria.

### **Obbiettivo: Aree verdi attrezzate**

Vanno adeguatamente curate anche le aree verdi di quartiere, da valorizzare adeguatamente soprattutto per la fruibilità da parte dei bambini. Le strutture dovranno essere arricchite di aree verdi per essere dei luoghi utilizzati da tutti.

### **Risultato:**

- Acquisto di arredi e attrezzature per il gioco e nuove piantumazioni nelle aree verdi di quartiere;
- Realizzazione di una nuova area di verde pubblico nel PIP di Bojon;
- Acquisto area sportiva Bosco di Sacco.

### **Obbiettivo: Micro habitat**

Argini del Brenta, ex cave, aree di bosco residuali, tratti di territorio da tempo incolto, possono essere importanti elementi per la varietà ambientale del nostro territorio. Occorre ricercare i modi per tutelarli e proteggerli.

### **Obbiettivo: Rifiuti solidi urbani**

Il nostro Comune è stato il pioniere nell'esperienza della raccolta differenziata ricevendo anche dei premi a livello nazionale. E' ora il momento di spingere al massimo nella direzione del riciclo, del recupero per contenere in discarica, dell'informazione corretta e del coinvolgimento attivo degli utenti (saper cogliere le opportunità di finanziamento, controllare la qualità del servizio, controllo e particolare attenzione per i rifiuti speciali e pericolosi).

### **Risultato:**

- Attivazione raccolta r.s.u. con metodo di porta a porta integrale (tutto casa per casa) tranne r.u.p. (pile, spray tossico infiammabili, medicinali scaduti) e olio alimentare esausto;
- Approvazione convenzione con Humana Onlus per la raccolta degli indumenti usati, sul territorio comunale;
- Introduzione della t.i.a. (tariffa di igiene ambientale, secondo quanto previsto dal decreto Ronchi);
- Controlli effettuati dall'ufficio ambiente, assessore e talvolta vigili o carabinieri su discariche abusive residue sul territorio anche successivamente all'attivazione del porta a porta integrale.

### **Obiettivo: Prevenzione del randagismo**

Non lotta, ma prevenzione, mettendo in atto politiche di stimolo e di crescita culturale, Collaborazione attiva con il settore veterinario dell'ASL. per la sterilizzazione degli animali domestici.

### **Risultato:**

- Erogazione contributo di sterilizzazione per animali domestici (cani e gatti femmina);
- Campagna di aggiornamento anagrafe canina (inserimento del microcip per il riconoscimento dell'animale).

# Sport e Cultura

## Indirizzo generale

### **Obbiettivo: Associazionismo**

L'associazionismo è decisivo specialmente nell'ambito delle sport e della cultura.

Nel nostro Comune sono nate e si sono consolidate molte realtà associazionistiche che da un lato promuovono iniziative di rilievo e dell'altro contribuiscono in modo determinante al funzionamento ed alla gestione delle strutture pubbliche.

### **Risultato:**

- Rafforzata la collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione di attività culturali e sportive, promosse o patrocinate dall'amministrazione comunale, in particolare nell'ambito culturale con l'associazione mino meduaco che ha realizzato l' Antiquarium, con l'associazione ANTEA per la gestione dei soggiorni climatici per anziani, la gestione dell'ex villa maniero, gestione sala teatro, sorveglianza scuolabus e stradale, con l'ARCI per la gestione dei centri estivi, corsi culturali serali e corsi di avviamento allo sport; con l'AIDO e IL PONTE e l'ARCI per la realizzazione di convegni in ambito educativo-culturale "crescere che fatica", "Campolongo incontra i protagonisti" e attività di promozione e sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla salute e ai trapianti;

- Con Volano per il corso di video-editing e la realizzazione di una videocassetta sulla storia del comune;
- lotteria comunale delle associazioni facendo collaborare tutte le associazioni culturali e sportive in una iniziativa finalizzata all'autofinanziamento;
- si è sostenuta l'attività delle associazioni culturali e sportive sia attraverso contributi economici, sia attraverso la disponibilità a titolo gratuito degli impianti comunali e delle sale di proprietà comunale;

### **Obiettivo: Consulta**

Bisogna valorizzare pienamente le capacità propositive di tali associazioni: promuovere le occasioni per creare momenti di confronto e di proposto fra le associazioni e l'ente locale, vedendo nelle associazioni i migliori promotori di iniziative e anche le più consone possibilità di gestione delle stesse, sia in riferimento gli impianti sportivi che a molte delle proposte culturali che potranno svilupparsi nel nostro Comune.

### **Obiettivo: Impianti sportivi**

la dotazione è già oggi buona e alcuni interventi puntuali potrebbero migliorare ulteriormente la fruibilità e la piena valorizzazione .

- sono utili degli interventi di completamenti degli impianti in modo da dotarli di spazi e attrezzature fruibili dalle scuole e dai ragazzi;
- vanno adeguati impianti accessori (per es. i campi per gli allenamenti);
- occorre dotare le strutture di adeguata viabilità di accesso e di parcheggi sufficienti;
- per aumentare la polifunzionalità delle strutture e adeguarle alla domanda attuale e rispetto alle necessità di interventi manutentivi.

### Impianti sportivi

	2001	2002	2003
Palestre	3	3	3
Impianti calcistici	2	2	2
Impianti d' atletica	1	1	1
Centri tennis	1	1	1
Campi calcetto	1	1	2
Impianti per bocce	1	1	1
Totale	9	9	10

### Risultato:

- Realizzazione dei due campi da calcetto;
- Vedere il capitolo Lavori Pubblici per quanto riguarda le manutenzioni.

### Obiettivo: Cultura

Per quanto riguarda la cultura, e riconoscendo nella Biblioteca Comunale il fulcro attorno a cui organizzare proposte e iniziative, si rileva la opportunità di

- Ridare al Comitato di Gestione un ruolo propositivo forte, attribuendo al capitolo della cultura un adeguato finanziamento in bilancio
- Rendere il Centro Civico il più flessibile e ricettivo possibile rispetto alle richieste che arrivano dalle associazioni e dagli utenti (sala prove per la musica, laboratorio teatrale, spazio espositivo flessibile ... )
- Promuovere la conoscenza (archeologica e storica) e la valorizzazione del territorio comunale
- Rilanciare l'esperienza di Informagiovani potenziandola e arricchendola
- Arricchire la biblioteca di dotazioni multimediali a disposizione degli utenti
- Far sviluppare le collaborazioni con le scuole e le associazioni del territorio.

## **Risultato:**

- Ristrutturazione dei locali della biblioteca con l'inserimento di uno spazio per la prima infanzia, uno spazio per attività multimediali, l'allargamento dello spazio studio;
- non è stata rinnovata la convenzione con i comuni di Dolo, Vigonovo, Fiesso e Strà e quindi lo sportello è stato chiuso. Nel 2004 è stata approvata una convenzione con la provincia di Venezia per l'apertura di uno sportello e-labor.
- Con il contributo della provincia di Venezia il gruppo archeologico "Mino Meduaco" ha inaugurato l' Antiquarium, mostra permanente ospitata nella galleria del centro civico;
- Approvata una convenzione con il gruppo archeologico "Mino Meduaco" per la gestione di un fabbricato (ex scuole elementari di via Lova) adibita a sede e laboratorio dell' associazione;
- Nel periodo autunno-primavera viene realizzata la rassegna teatrale "Teatri della Riviera" in circuito con i comuni di Camponogara, Dolo e Mira;
- Promossa la rassegna di teatro amatoriale con compagnie locali;
- Realizzata una rassegna teatrale per minori e in occasione del carnevale, una rassegna di spettacoli di magia;
- Realizzata una rassegna cinematografica per minori nel periodo invernale;
- Realizzata una rassegna cinematografica estiva all'aperto per adulti;
- Realizzata una rassegna estiva con una serie di concerti con gruppi musicali locali;
- Incontro con i protagonisti (Cacciari, Colombo, Davigo, Crepet, Pavone, Don Venzi e altri).



# Sicurezza

## Indirizzo generale

### Obbiettivo: Polizia locale

Occorre affrontare il tema della riqualificazione del servizio comunale della polizia locale, in merito alle competenze amministrative e giudiziarie: dall'attività di controllo ambientale e rurale, alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di edilizia, dalle competenze in materia di protezione civile a quelle in ordine alla sicurezza pubblica.

### Risultato:

- riqualificazione ufficio: mobilità di una unità e procedure per l'assunzione di una nuova unità;
- gestione associata del servizio con Camponogara e Campagna Lupia;
- potenziamento servizi esterni (es. vigilanza scolastica);
- potenziamento e aumento attività di sicurezza stradale;
- definizione di un nuovo e articolato orario dei servizi;
- attivazione servizio di vigilanza notturna degli uffici comunali (mediante azienda esterna);
- intervento indagine "fossati";
- progetto educazione stradale con le scuole;
- acquisto materiale tecnologico indicato nel piano di potenziamento servizio PM;
- redazione progetto potenziamento PM;

- assunzione di 2 agenti (con CFL);
- adozione nuovo regolamento Polizia Urbana;
- progetto PM;
- progetto strade sicure (con scuole dell'obbligo);
- predisposizione nuovo piano per la segnaletica;
- elaborazione progetto per l'attivazione del servizio di video-sorveglianza dei siti sensibili;
- sito telematico unificato PM Campolongo-Camponogara;

### **Obbiettivo: Sicurezza**

Se da un lato sembra definitivamente superata l'emergenza che aveva visto collocarsi il nostro comune al centro di gravissime attività criminose con forme di organizzazione e di penetrazione modellate sulle strutture mafiose, dall'altro è andata crescendo nei cittadini la preoccupazione nei riguardi della microcriminalità e di pari passo avanza la richiesta di più efficaci forme di prevenzione e di controllo.

### **Risultato:**

- sottoscrizione protocollo d'intesa tra Comuni della Riviera, Prefettura, Polizia, Guardia di Finanza, Organizzazioni d'Impresa per ottimizzare le PM e per attivare iniziative di contrasto alla microcriminalità.

### **Obbiettivo: Prevenzione Educazione alla legalità**

Una maggiore e più puntuale presenza del personale di polizia locale sul territorio potrebbe rispondere a questa domanda e quindi anche ridimensionare il livello di allarme che si riferisce a questi problemi.

La presenza e la vicinanza dei vigili urbani quali importantissime figure di riferimento va comunque intesa soprattutto nella sua particolare valenza di prevenzione e di educazione alla legalità: per raggiungere questo obiettivo è senz'altro utile studiare la possibilità del consorzio a livello intercomunale del servizio di polizia urbana, al fine di ottenere una riduzione dei costi del servizio e la razionalizzazione delle risorse per rendere migliore e più efficace il servizio, con la possibilità di estenderne la durata.

## Risultato:

- Coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza mediante incontri, dibattiti e conferenze con illustri magistrati e giornalisti;
- Volantini informativi distribuiti in tutte le case relativi all'uso delle cinture, effetti negativi dell'alcool sulla guida e sull'elevata velocità.

### Infrazioni a leggi e regolamenti

	2001	2002	2003
Commercio	0	6	5
Ambiente	2	11	4
Ordine Pubblico	4	1	0
Edilizia	0	0	0
Pubblicità abusiva	4	0	10
altro	2	2	0
Totale	12	20	19

## Obiettivo: Circolazione stradale

Anche l'opera di vigilanza sulla circolazione stradale e la regolazione del traffico assumono importanza in riferimento alla crescente richiesta di sicurezza, inserendo in questo quadro il controllo dell'efficienza della segnaletica, nonché la costante attenzione alla verifica della sicurezza della rete stradale del territorio comunale.

### Rilevazione di infrazioni al codice della strada

	2001	2002	2003
Limiti di velocità	191	563	425
Segnalazioni semaforiche	17	25	8
Obbligo di uso del casco	1	1	0
Obbligo di uso delle cinture	43	47	9
Divieto di uso del cellulare	8	11	3
Divieto di trasporto del passeggero	0	0	0
Norme sulla sosta	3	6	4
Altre norme del codice della strada	96	178	241
Totale infrazioni al codice	359	831	690

## **Obbiettivo: Associativismo**

La microcriminalità e la piccola illegalità, soprattutto quando riguarda le fasce giovanili può essere contrastata positivamente se si attueranno tutte le possibili strategie di prevenzione (educazione alla legalità nelle scuole, presenza dei vigili sul territorio, occasioni di incontro sia sportive che culturali che creino possibilità di aggregazione)

E' di fondamentale importanza la collaborazione e la cooperazione che deve essere mantenuta con l'organizzazione dei volontari della Protezione Civile.

## **Risultato:**

- Contributi per l'acquisto di numerose attrezzature per la Protezione Civile;
- Istituzione del gruppo intercomunale di Protezione civile tra i comuni di Campolongo(che ne è il promotore), Campagna Lupia, Camponogara, Fossò e la provincia di Venezia;
- Sottoscrizione tra gli Enti precedentemente menzionati di una convenzione che illustra il coordinamento tra i diversi comuni, la sede unificata e il programma degli interventi di formazione da eseguire nel 2004.

## **Obbiettivo:Nuovo ordinamento cimiteriale**

- riacquisto loculi vuoti e loro messa in vendita (risparmio di denaro e ottimizzazione dello spazio);
- esternalizzazione della gestione illuminazione votiva